

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di **polizia** e nelle forze armate

PM 1.2



IV Edizione **2018**

I TEST del Concorso **POLIZIA MUNICIPALE**

Agenti di polizia municipale e locale
e Istruttori di vigilanza

**Quesiti commentati per la preparazione
alle prove preselettive e alle prove scritte**

- Tutto il programma d'esame
- Quesiti con soluzioni commentate e domande a risposta aperta
- Supporti on line con normativa di base, formulari e modelli

a cura di
Valerio Sarcone



Accedi ai servizi riservati



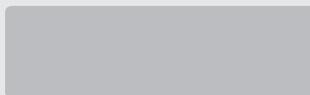
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso

POLIZIA MUNICIPALE



TEST

Quesiti commentati per la **preparazione**
alle **prove preselettive** e alle **prove scritte**

a cura di Valerio Sarcone



I test del concorso nella Polizia Municipale per agenti di polizia municipale e locale e istruttori di vigilanza – Quesiti commentati – IV edizione
Copyright © 2018, 2017, 2015, 2014, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2022 2021 2020 2019 2018

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Coordinatore del progetto: Valerio Sarcone

Gli Autori

Marco CARDILLI, Funzioni di polizia e quadro ordinamentale, La disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande

Sergio CONTESSA, Il Codice della strada, Legislazione edilizia

Anna COSTAGLIOLA, Sistema sanzionatorio amministrativo

Luigi GRIMALDI, Polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria e mortuaria

Chiara MAGRÌ, Elementi di diritto penale, Elementi di diritto processuale penale

Valerio SARCONI, Elementi di diritto costituzionale, Elementi di diritto amministrativo, Elementi di diritto degli enti locali

Marco TARTAGLIONE, Legislazione di pubblica sicurezza

Angelo Gabriele VITALE e **Roberto GUALANDRI**, Legislazione ambientale

Virginio VITULLO, Disciplina sulla sicurezza sul lavoro e in materia antinfortunistica

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Fotocomposizione:  curvilinee

Stampato presso Vulcanica s.r.l., Nola (Na)

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Prefazione

Con il termine “polizia” (dal greco *polis*, città-Stato, e *politeia*, ordinamento della città) si intende la funzione limitativa delle libertà che, nel rispetto delle norme di legge, lo Stato e le altre amministrazioni pubbliche pongono in essere al fine di garantire ed assicurare i presupposti e le condizioni di un ordinato e pacifico vivere sociale.

Le nozioni di “polizia” e di “sicurezza” hanno subito negli ultimi anni una profonda mutazione interpretativa a seguito dell’evoluzione del sistema istituzionale italiano, sempre più orientato verso una maggiore valorizzazione del ruolo delle autonomie locali.

Tra le competenze prima delegate dallo Stato e poi definitivamente decentrate dalla Costituzione alle Regioni e agli altri enti territoriali ve ne sono diverse che riguardano le attribuzioni in materia di polizia, una tendenza che ha sempre più sostanziato il concetto di “polizia locale”.

Ad oggi “quella di sicurezza è una nozione che fatica ad essere definita esclusivamente con riferimento al proprio contenuto concettuale, a prescindere da una ulteriore qualificazione che, in qualche modo limitandola, contribuisca a specificarla” (Pajno).

È possibile riscontrare, infatti, un ampio novero di “tipi” di sicurezza, quella “pubblica” (concetto ampio che è possibile ricondurre, sostanzialmente, alla tutela dell’ordine e dell’incolumità pubblica), quella “sociale”, quella “ambientale”, quella “sanitaria”, quella “del lavoro”, quella “alimentare”, e via dicendo.

Nel novero dei “tipi” di sicurezza è possibile ricondurre a pieno titolo quello di “sicurezza locale” (in riferimento al criterio dei livelli di governo), per la cui garanzia intervengono diverse componenti delle amministrazioni, tanto statali, quanto territoriali. Peraltro, la componente “locale” della sicurezza ha assunto un’importanza fondamentale negli ultimi anni, tanto che si deve constatare l’affermazione della cd. “polizia di prossimità”, da intendersi come un’attività molto vicina alla cittadinanza, in grado di percepire prontamente ogni suo bisogno di protezione e soccorso, grazie alla presenza diffusa degli operatori ed alla conoscenza del territorio.

In tale contesto operano le diverse “polizie locali”, che si occupano, essenzialmente, di *polizia amministrativa* (ovvero di quelle “attività preventive e repressive primariamente dirette a tutelare la sicurezza delle attività materiali svolte da pubbliche amministrazioni e, più precisamente, a garantire che, con lo svolgimento di dette attività, non si arrechino danni o pregiudizi alle persone o alle cose” – Corte cost. n. 77/1987), pur operando in contesti anche di *polizia di sicurezza* (compiti di vigilanza, di prevenzione e repressione dei reati volti al mantenimento della sicurezza e dell’ordine pubblico) e

giudiziaria (attività informative sulle notizie di reato, attività investigative circa i reati compiuti e attività assicurative dei mezzi di prova).

L'ampio novero di competenze attribuite alla polizia locale impone agli enti locali il compito di assicurare la selezione e l'operatività di agenti e istruttori preparati e capaci di svolgere le diverse attività cui sono destinati.

Valerio Sarcone

Finalità e struttura dell'opera

Frutto del lavoro di dirigenti e funzionari pubblici, alcuni dei quali operanti nella polizia locale, questo volume si pone quale imprescindibile strumento, razionale e aggiornato, di preparazione ai concorsi nella polizia locale, fornendo una vasta raccolta di quesiti a risposta multipla risolti e commentati e di esercitazioni a risposta aperta, per offrire agli aspiranti agenti e istruttori di polizia locale le diverse tipologie di quiz generalmente somministrate al concorso.

Il testo è suddiviso in tre sezioni e tratta tutte le materie che i candidati devono conoscere per affrontare le diverse prove selettive previste nei relativi concorsi.

La *prima sezione* è introduttiva e presenta – oltre alle varie informazioni sulle modalità di accesso al concorso e sul trattamento economico previsto – l'organizzazione e le competenze della polizia locale.

Nella *seconda sezione (parte generale)* vengono proposti quiz a risposta multipla e a risposta aperta su elementi di diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto degli enti locali, diritto penale, diritto processuale penale, sistema sanzionatorio amministrativo.

Nella *terza sezione (parte speciale)* sono proposte esercitazioni mirate, relative alle principali materie di competenza delle polizie locali: legislazione stradale, legislazione di pubblica sicurezza, legislazione edilizia, legislazione ambientale, disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande, attività di polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria, mortuaria e disciplina della sicurezza sul lavoro e in materia antinfortunistica.

La preparazione ai concorsi per l'accesso alla carriera della polizia locale si completa con il *Manuale per la preparazione al concorso e per l'aggiornamento professionale*, che ricalca la struttura del volume di esercizi così da creare un collegamento diretto tra i quesiti e gli argomenti teorici previsti per la prova orale, fornendo inoltre, nella parte introduttiva, indicazioni sulle modalità di accesso al concorso, il profilo professionale e gli stipendi tabellari nonché le informazioni generali relative al bando.

Un ulteriore strumento di studio è costituito dalla *sezione on line* – alla quale si può accedere dalla propria “area riservata” registrandosi al sito www.edises.it – che contiene il *contratto collettivo* di categoria, l'*ordinamento* della polizia locale e numerosi *formulari e modelli* richiesti ai fini della prova pratica.

Il volume è completato da un Software di simulazione mediante cui effettuare infinite esercitazioni on line. Il simulatore riproduce le condizioni reali della prova: stesso numero e stessa tipologia di domande, stessi criteri di attribuzione del punteggio.

Questo eserciziaro può essere utilmente affiancato dal volume:

- **Concorso nella Polizia Municipale – Manuale** contenente le nozioni teoriche per la preparazione a tutte le materie richieste dal bando di concorso e per l'aggiornamento professionale (demo sfogliabile sul sito).

Ulteriori **materiali didattici, simulazioni di prove e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti saranno disponibili sui nostri profili social

Facebook.com/infoConcorsi

Clicca su mi piace ( **facebook** ) per ricevere gli aggiornamenti.
blog.edises.it

Indice

Parte Prima Introduzione

Questionario 1 Accesso, organizzazione e competenze della polizia locale: funzioni di polizia e quadro ordinamentale.....	3
Risposte commentate.....	9
Tracce a risposta aperta.....	16

Parte Seconda Parte generale

Questionario 2 Elementi di diritto costituzionale.....	21
Risposte commentate.....	30
Tracce a risposta aperta.....	56
Questionario 3 Elementi di amministrativo.....	61
Risposte commentate.....	75
Tracce a risposta aperta.....	103
Questionario 4 Elementi di diritto degli enti locali.....	107
Risposte commentate.....	119
Tracce a risposta aperta.....	135
Questionario 5 Elementi di diritto penale.....	139
Risposte commentate.....	153
Tracce a risposta aperta.....	181
Questionario 6 Elementi di diritto processuale penale.....	195
Risposte commentate.....	207
Tracce a risposta aperta.....	232
Questionario 7 Sistema sanzionatorio amministrativo.....	239
Risposte commentate.....	245

Parte Terza

Parte speciale

Questionario 8 Il Codice della Strada (CDS).....	257
Risposte commentate.....	271
Tracce a risposta aperta.....	302
Questionario 9 Legislazione di pubblica sicurezza.....	315
Risposte commentate.....	340
Tracce a risposta aperta.....	374
Questionario 10 Legislazione edilizia e ambientale.....	381
Risposte commentate.....	400
Tracce a risposta aperta.....	430
Questionario 11 La disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande.....	436
Risposte commentate.....	444
Tracce a risposta aperta.....	457
Questionario 12 Polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria, mortuaria.....	461
Risposte commentate.....	467
Tracce a risposta aperta.....	479
Questionario 13 Disciplina sulla sicurezza sul lavoro e in materia antinfortunistica.....	485
Risposte commentate.....	489
Tracce a risposta aperta.....	497

Questionario 1

Accesso, organizzazione e competenze della polizia locale: funzioni di polizia e quadro ordinamentale

1) Il regolamento della polizia municipale è previsto:

- A. solo per i Comuni che istituiscono il Corpo di polizia municipale
- B. sempre
- C. solo per i Comuni con più di 5.000 abitanti
- D. solo per i Comuni con più di 10.000 abitanti

2) In base alla legge n. 65/1986 come si suddividono gli appartenenti ad un Corpo?

- A. Responsabile, addetti al coordinamento e controllo e operatori
- B. Ufficiali, sottufficiali e vigili
- C. Dirigenti, coordinatori, vigili
- D. Agenti, ispettori e funzionari

3) L'addetto al servizio di polizia municipale è anche agente di pubblica sicurezza?

- A. La qualità di agente di pubblica sicurezza è conferita dal Prefetto, previa comunicazione del Sindaco, dopo l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti
- B. L'addetto al Servizio di polizia municipale, dopo averne accertato i requisiti psico-fisici, diviene agente di pubblica sicurezza
- C. Tutti gli addetti al Servizio di polizia municipale diventano automaticamente agenti di pubblica sicurezza

- D. La qualità di agente di pubblica sicurezza è conferita dal Prefetto su richiesta motivata dell'interessato

4) A chi compete il coordinamento dei servizi di polizia stradale?

- A. Al Corpo di polizia municipale nell'ambito di competenza territoriale
- B. Al Ministero dell'Interno
- C. All'Arma dei Carabinieri
- D. Alla Polizia stradale

5) Ai sensi della legge quadro n. 65/1986, il personale che svolge servizio di polizia municipale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche:

- A. funzioni di polizia stradale, funzioni di pubblica sicurezza, funzioni ausiliarie di polizia giudiziaria
- B. funzioni di polizia stradale, funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, funzioni di polizia giudiziaria
- C. funzioni di polizia stradale, funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, funzioni ausiliarie di polizia giudiziaria
- D. funzioni di pubblico ufficiale

6) Il personale che svolge servizio di polizia municipale:

- A. esercita funzioni di polizia giudiziaria solo in qualità di agente di polizia giudiziaria



- B. esercita funzioni di polizia giudiziaria in qualità di ufficiale o di agente a seconda che rivesta la qualifica, rispettivamente, di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio
- C. esercita funzioni di polizia giudiziaria solo se incaricato dal pubblico ministero
- D. esercita funzioni di polizia giudiziaria in qualità di agente o di ufficiale a seconda della qualifica rivestita nel Corpo

7) Il servizio di polizia stradale, ai sensi dell'art. 12 del Codice della strada, è svolto dalla polizia municipale nell'ambito del territorio comunale:

- A. su tutte le strade
- B. solo sulle strade comunali
- C. su tutte le strade gestite dagli enti locali
- D. su tutte le strade ad eccezione delle autostrade

8) Quali Comuni possono istituire il Corpo di polizia municipale?

- A. I Comuni nei quali il servizio di polizia municipale sia espletato da almeno sette addetti
- B. I Comuni capoluogo di Provincia
- C. Tutti i Comuni
- D. I Comuni con oltre 100.000 abitanti

9) Quando è possibile perdere la qualità di agente di pubblica sicurezza?

- A. Solamente quando si viene collocati in quiescenza dal servizio di polizia municipale
- B. Quando il Prefetto, sentito il Sindaco, dichiara la perdita della qualità di agente di pubblica sicurezza nel caso in cui venissero meno i requisiti previsti dall'art. 5 punto 2 L. 65/1986
- C. Quando l'agente di polizia municipale presenta apposita istanza al Prefetto che l'ha conferita
- D. Solo a seguito di condanna passata in giudicato

10) In base all'art. 117 della Costituzione, a chi spetta legiferare sulla polizia amministrativa locale?

- A. Allo Stato e alla Regione
- B. Allo Stato
- C. Alla Regione
- D. Al Comune

11) Quando gli addetti al servizio di polizia municipale possono eseguire operazioni al fine di perseguire gli illeciti al di fuori del territorio di competenza?

- A. In caso di necessità dovuta alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di appartenenza
- B. Sempre, poiché non è ammessa alcuna deroga al limite spaziale imposto agli addetti al servizio di polizia municipale
- C. Unicamente per prestare soccorso in caso di calamità e disastri
- D. Solo se la segnalazione proviene da un funzionario di pubblica sicurezza

12) È consentita la gestione associata del servizio di polizia municipale?

- A. Sì
- B. Sì, solo se comporta documentato risparmio di spese
- C. No, non è contemplata dalla legge
- D. No, a meno che non sia disposto da apposito regolamento

13) Il comandante del Corpo di polizia municipale è responsabile della disciplina degli appartenenti al Corpo?

- A. No; responsabile della disciplina degli appartenenti al Corpo è il segretario comunale
- B. Sì; è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo
- C. Sì; ne risponde esclusivamente al competente dipartimento

D. No; responsabile della disciplina degli appartenenti al Corpo è il presidente della delegazione trattante di parte pubblica

14) Il Sindaco può delegare ad un assessore le competenze in materia di polizia municipale che gli derivano dalla legge n. 65/1986?

- A. Solo nei Comuni con più di 5.000 abitanti
- B. Sì
- C. No
- D. Solo nei Comuni con meno di 5.000 abitanti

15) In caso di missioni esterne per rinforzare altri Corpi e servizi in particolari occasioni, le qualifiche proprie del personale della polizia municipale:

- A. si conservano anche fuori del territorio
- B. si perdono
- C. si conservano solo in ambito di polizia giudiziaria
- D. si conservano solo se il Prefetto le convalida

16) La decisione circa l'armamento del Corpo di polizia municipale è di competenza:

- A. del consiglio comunale
- B. della giunta
- C. del Prefetto
- D. delle parti coinvolte nel rinnovo contrattuale

17) Ai sensi della vigente normativa il dipendente, oltre all'arma in dotazione quando posseduta, può munirsi autonomamente di altri strumenti per la difesa personale?

- A. Sì
- B. Sì, solo di strumenti autorizzati dal Prefetto
- C. No
- D. Sì, solo di strumenti autorizzati dal Ministero dell'interno

18) A norma del decreto legislativo n. 165 del 2001, le sanzioni disciplinari possono essere impugnate dal lavoratore davanti:

- A. al collegio di conciliazione
- B. al Giudice di Pace
- C. al Giudice del lavoro
- D. al Sindaco del Comune di residenza

19) A norma del decreto legislativo n. 165 del 2001, la contrattazione collettiva integrativa:

- A. non può avere ambito territoriale
- B. deve avere ambito territoriale
- C. può avere ambito territoriale
- D. può avere ambito nazionale

20) A norma del decreto legislativo n. 165 del 2001, la contrattazione collettiva si svolge:

- A. su materie relative al rapporto di lavoro e alle relazioni sindacali specificamente indicate dalla legge
- B. su talune materie relative al rapporto di lavoro e alle relazioni sindacali
- C. solo sulle tabelle salariali
- D. su tutte le materie relative al rapporto di lavoro e alle relazioni sindacali

21) A norma del decreto legislativo n. 165 del 2001, in caso di controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi:

- A. è previsto il ricorso al giudice del lavoro
- B. le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa
- C. è previsto il ricorso al T.A.R.
- D. è previsto un quesito all'ARAN

22) A norma del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene:

- A. con contratto individuale di lavoro
- B. con contratto collettivo di lavoro
- C. con provvedimento amministrativo di nomina, in relazione alla delicatezza dei compiti da svolgere



D. con provvedimento amministrativo di nomina da parte del presidente del consiglio dei ministri

23) Quanti giorni lavorativi di ferie spettano al dipendente pubblico neoassunto?

- A. Trentacinque
- B. Ventitré
- C. Ventidue
- D. Trenta

24) In che modo avviene l'assunzione di personale della polizia locale?

- A. Per selezione tra personale delle forze armate
- B. Per selezione tra personale delle forze di polizia nazionali
- C. Esclusivamente per chiamata diretta
- D. Esclusivamente per concorso

25) Quale provvedimento normativo ha introdotto per la prima volta una nuova definizione ed una nuova organizzazione e distribuzione dei compiti in materia di polizia amministrativa?

- A. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- B. Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773
- C. D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616
- D. Legge 1 aprile 1981, n. 121

26) In base al contratto collettivo vigente, in quale categoria professionale è inquadrato l'operatore di polizia locale?

- A. Categoria A
- B. Categoria B
- C. Categoria C
- D. Categoria D

27) Tradizionalmente qual è la tripartizione delle funzioni di polizia?

- A. Polizia venatoria, edilizia e sanitaria
- B. Polizia amministrativa, di sicurezza e giudiziaria
- C. Polizia giudiziaria, stradale e locale
- D. Polizia comunale, provinciale e regionale

28) Attraverso i regolamenti di polizia urbana, il Comune provvede ad indicare norme relative alla:

- A. sicurezza dei cittadini
- B. pavimentazione urbana
- C. salubrità dell'aggregato urbano
- D. regolamentazione del piano urbanistico della città

29) Su quali delle seguenti attività deve vigilare il Corpo di polizia locale?

- A. Solo sulle attività di somministrazione di alimenti e bevande
- B. Solo sulle attività di commercio ambulante
- C. Su tutte le attività commerciali
- D. Su tutte le attività commerciali, ad eccezione di quelle ambulanti

30) Il Sindaco può delegare ad un consigliere municipale le competenze in materia di polizia municipale che gli derivano dalla legge n. 65/1986?

- A. No
- B. Sì
- C. Solo nei Comuni con più di 5.000 abitanti
- D. Solo nei Comuni con meno di 5.000 abitanti

31) Se le infrazioni ai regolamenti di polizia urbana danno luogo ad ipotesi di reato:

- A. il vigile urbano dovrà contestare la violazione nella sua qualità di agente di polizia giudiziaria
- B. non dovrà essere il vigile urbano a contestare l'infrazione al regolamento di polizia urbana
- C. il vigile urbano dovrà contestare la violazione nella sua qualità di impiegato pubblico
- D. il vigile urbano dovrà contestare la violazione nella sua qualità di agente di pubblica sicurezza

32) In caso di missioni esterne per rinforzare altri Corpi e servizi in particolari oc-

casioni, le qualifiche proprie del personale della polizia municipale:

- A. si conservano solo se il Giudice di Pace le convalida
- B. si conservano anche fuori del territorio
- C. si perdono
- D. si conservano solo se il prefetto le convalida

33) Nella materia urbanistica che funzioni svolgono i vigili urbani?

- A. Esclusivamente di polizia giudiziaria
- B. Esclusivamente di vigilanza
- C. Di vigilanza e di polizia giudiziaria
- D. Non hanno competenza in materia urbanistica

34) Le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza vengono svolte sotto la direzione:

- A. del Sindaco
- B. dell'assessore competente
- C. del comandante del Corpo o dell'ufficiale più elevato in grado
- D. del funzionario di pubblica sicurezza

35) Costituiscono, tra gli altri, requisiti per il conferimento al personale di polizia municipale della qualità di agente di pubblica sicurezza:

- A. non aver subito condanna a pena pecuniaria o a pena detentiva per un delitto e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione
- B. non aver subito condanna a pena detentiva superiore a cinque anni per qualsiasi delitto e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione
- C. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione
- D. non aver subito condanna a pena detentiva superiore a tre anni per qualsiasi delitto e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione

36) I Comuni possono consorzarsi per svolgere il servizio di polizia municipale?

- A. Sempre
- B. Solo se gli abitanti dei singoli Comuni sono superiori a 10.000
- C. Solo se gli abitanti dei singoli Comuni sono inferiori a 10.000
- D. Mai

37) La perdita della qualità di agente di pubblica sicurezza per il venir meno di almeno uno dei requisiti, è stabilita:

- A. dal Prefetto sentito il Sindaco
- B. dal Sindaco su ordine del Prefetto
- C. dal Prefetto dopo il riscontro della perdita dei requisiti
- D. dall'assessore competente, sentito il Prefetto

38) La rilevazione degli incidenti stradali può essere effettuata:

- A. da privati incaricati di un pubblico servizio
- B. da tutti i dipendenti pubblici con la qualifica di agente di polizia stradale
- C. solo dagli addetti alla viabilità ed alla manutenzione delle strade
- D. solo dalle forze di polizia con la qualifica di agente di polizia stradale e dagli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria

39) Cosa afferma il principio costituzionale della sussidiarietà?

- A. Che tutti i cittadini godono di pari diritti e doveri
- B. Che gli enti locali godono di autonomia impositiva fiscale
- C. Che il soddisfacimento dei bisogni del cittadino deve essere assicurato dagli enti locali territorialmente più vicini
- D. Che lo Stato deve assicurare un aiuto ai meno abbienti

40) Il conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza è sufficiente ad abili-

tare l'operatore di polizia locale al porto dell'arma?

- A. Sì, ma solo se già in possesso di porto d'arma per difesa personale
- B. È un presupposto necessario, ma necessita dell'ulteriore statuizione del consiglio comunale o provinciale che ne autorizzi il porto per servizio
- C. No, in quanto è necessario un ulteriore provvedimento abilitativo del Prefetto
- D. Sì, è sufficiente, ma l'arma deve essere acquistata dall'operatore di polizia locale scegliendola tra le armi comuni da sparo

Risposte commentate al questionario 1 - Accesso, organizzazione e competenze della polizia locale: funzioni di polizia e quadro ordinamentale

1) **B.** Per la disciplina del servizio di polizia municipale tutti i Comuni, singoli o associati, adottano obbligatoriamente un regolamento che deve, in particolare, contenere le disposizioni previste dall'art. 4 L. 65/1986.

2) **A.** Sempre con regolamento gli enti definiscono l'ordinamento del personale articolato ai sensi dell'art. 7, comma 3, legge n. 65/1986 in:

- responsabile del Corpo (dirigente o funzionario), il quale risponde verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo (art. 9, comma 1, legge n. 65/1986);
- addetti al coordinamento e al controllo (funzionari), che possono ricoprire la direzione di singoli uffici od unità operative articolate;
- operatori (istruttori), che sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai superiori gerarchici e dalle autorità competenti per i singoli settori operativi, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.

3) **A.** La funzione di cui trattasi viene prevista all'art. 5, comma 2, della stessa legge quadro n. 65/1986, la quale enuncia che le funzioni di pubblica sicurezza possono essere svolte dagli agenti della polizia locale solo dietro specifica attribuzione di tale qualifica da parte del Prefetto, previa comunicazione del Sindaco.

4) **B.** Ai servizi di polizia stradale provvede il Ministero dell'Interno, salve le attribuzioni dei Comuni per quanto concerne i centri abitati. Al Ministero dell'Interno compete, altresì, il coordinamento dei servizi di polizia stradale da chiunque espletati ai sensi dell'art. 11, comma 3 del Codice della strada (D.Lgs. 285/1992).

5) **B.** I vigili urbani, in quanto organi di polizia locale, sono investiti di una serie di attribuzioni e di compiti istituzionali di notevole estensione e di fondamentale importanza per la collettività locale. In proposito, l'art. 5 della L. 65/1986 stabilisce che chi svolge servizio di polizia municipale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, svolge funzioni di polizia stradale, funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, funzioni di polizia giudiziaria.

6) **D.** Sono ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, nei limiti del servizio cui sono destinate e secondo le rispettive attribuzioni e competenze, le persone alle quali le leggi e i regolamenti attribuiscono le funzioni previste dall'art. 55 c.p.p., tra i quali vi sono gli appartenenti ai Corpi di polizia locale, che esercitano funzioni di polizia giudiziaria in qualità di agente o di ufficiale a seconda della qualifica rivestita nel Corpo (operatori o addetti al coordinamento e controllo).

7) **D.** I servizi di polizia stradale sono espletati dagli appartenenti alle amministrazioni di cui all'articolo 12, commi 1 e 2, del Codice della strada (D.Lgs. 285/1992), in relazione agli ordinamenti e ai regolamenti interni delle stesse su tutte le strade ricadenti nella competenza

territoriale dell'ente, ad eccezione delle autostrade ove la competenza è esclusiva della specialità polizia stradale della Polizia di Stato.

8) A. La legge-quadro, n. 65/1986, all'art. 7, stabilisce che nei Comuni, nei quali il servizio di polizia municipale sia espletato da almeno sette addetti, può essere istituito il Corpo di polizia municipale. L'istituzione del Corpo di polizia locale dà vita ad una entità organizzativa unitaria e autonoma da altre strutture organizzative del Comune, costituita da personale che riveste particolari qualifiche riconosciute dalla legge, a vari livelli, per l'esercizio delle funzioni di polizia amministrativa, giudiziaria, di sicurezza.

9) B. Il Prefetto, sentito il Sindaco, dichiara la perdita della qualità di agente di pubblica sicurezza qualora accerti il venir meno di alcuno dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, legge n. 65/1986 per il riconoscimento e l'attribuzione iniziale della qualifica in parola.

10) C. La polizia amministrativa locale, a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione (legge costituzionale n. 3/2001), rientra tra le materie di competenza residuale delle Regioni. Il secondo comma, lett. h) dell'art. 117 della Costituzione riserva, oggi, alla competenza legislativa esclusiva dello Stato la materia "ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale". Scompare, invece, in Costituzione ogni riferimento alla polizia locale urbana e rurale. La lettera h) del secondo comma dell'art. 117 ha riprodotto pressoché integralmente l'art. 1, comma 3, lett. l), della legge n. 59 del 1997, inducendo la Corte costituzionale, in ragione della connessione testuale con "ordine pubblico" e dell'esclusione esplicita della "polizia amministrativa locale", nonché in base ai lavori preparatori, ad un'interpretazione restrittiva della nozione di "sicurezza pubblica".

11) A. Ai sensi dell'art. 4, punto 4, lett. b) legge n. 65/1986 le operazioni esterne di polizia, d'iniziativa dei singoli durante il servizio, sono ammesse esclusivamente in caso di necessità dovuto alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di appartenenza.

12) A. Il comma 2, art. 1, L. 65/1986 stabilisce che i Comuni possono gestire il servizio di polizia municipale nelle forme associative previste dalla legge dello Stato. L'art. 33, D.Lgs. 267/2000, inoltre, stabilisce l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni. L'associazione di Comuni è uno strumento d'integrazione, finalizzato alla gestione associata di una molteplicità di funzioni e servizi: in pratica uno strumento dotato di stabilità come l'unione, ma con un minore numero di vincoli.

L'associazione nasce deputata a sede ideale per il coordinamento delle funzioni e per la definizione delle politiche di area vasta, con caratteristiche più flessibili rispetto all'unione, al fine di evitare inutili appesantimenti burocratici e salvaguardare al massimo le peculiarità delle singole realtà territoriali.

13) B. L'art. 9 della L. n. 65/1986 ha sancito in maniera chiara ed inequivoca che il comandante del Corpo è il massimo superiore gerarchico e risponde esclusivamente e direttamente verso il Sindaco e, nei limiti della delega ricevuta dal Sindaco, verso l'assessore, dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo.

14) B. Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 65/1986, è sempre possibile delegare ad un assessore le funzioni riconosciute al sindaco dalla stessa legge.

15) A. Nel caso di missioni esterne per rinforzare altri Corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, le funzioni si conservano anche fuori del territorio previa esistenza di appositi piani o di accordi tra le amministrazioni interessate, e di esse va data previa comunicazione al Prefetto (L. n. 65/1986, art. 4, punto 4, lett. c).

16) A. L'eventuale armamento degli addetti al servizio di polizia locale e la tipologia di armi in dotazione è definito dal regolamento, la cui adozione spetta al consiglio comunale o provinciale e che rappresenta il perno attorno al quale prende corpo la struttura organizzativa.

17) C. L'articolo 5, co. 5 della L. n. 65/1986 stabilisce che gli addetti al servizio di polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza possono, previa deliberazione in tal senso del consiglio comunale, portare, senza licenza, le armi, di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio nei termini e nelle modalità previsti dai rispettivi regolamenti, anche fuori dal servizio, purché nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei casi previsti dall'articolo 4 della stessa legge. Tali modalità e casi sono stabiliti, in via generale, con apposito regolamento approvato con decreto del Ministro dell'interno, sentita l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia nel quale devono essere stabilite anche la tipologia, il numero delle armi in dotazione e l'accesso ai poligoni di tiro per l'addestramento al loro uso.

18) C. Conseguenza della privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico è il passaggio della giurisdizione dal giudice amministrativo al giudice ordinario di tutte le controversie relative alle materie attinenti al rapporto di lavoro, e la permanenza in capo al primo delle controversie relative all'organizzazione degli uffici.

La ripartizione di giurisdizione fra giudice ordinario e giudice amministrativo è operata per materie e non in base alla posizione giuridica tutelata. Le sanzioni disciplinari possono essere impugnate dal lavoratore davanti al giudice ordinario (vedi art. 31, co. 9 L. 183/2010).

19) C. La contrattazione collettiva integrativa, che può avere anche un ambito territoriale, si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, assicurando adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance; a tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato (art. 40, D.Lgs. n. 165/2001).

20) D. La disciplina della contrattazione collettiva nazionale e integrativa è contenuta nell'articolo 40 del D.Lgs. n. 165/2001; tale articolo è stato significativamente modificato dall'articolo 54 del D.Lgs. n. 150/2009. In primo luogo, nel testo novellato dell'articolo 40, viene riconsiderato l'ambito delle materie attribuite alla contrattazione medesima: è, infatti, previsto che la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro nonché le materie relative alle relazioni sindacali. Sono, in particolare, escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di

partecipazione sindacale, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), della legge n. 421/1992 (recante Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale).

21) B. Secondo il disposto dell'articolo 64 D.Lgs. n. 165/2001 (*Accertamento pregiudiziale sull'efficacia, validità ed interpretazione dei contratti collettivi*) se, durante la definizione di una controversia individuale, è necessario risolvere in via pregiudiziale una questione concernente l'efficacia, la validità o l'interpretazione delle clausole di un contratto o accordo collettivo nazionale, sottoscritto dall'ARAN, il giudice, con ordinanza non impugnabile, nella quale indica la questione da risolvere, fissa una nuova udienza di discussione non prima di centoventi giorni e dispone la comunicazione, a cura della cancelleria, dell'ordinanza, del ricorso introduttivo e della memoria difensiva all'ARAN. Entro trenta giorni l'ARAN convoca le organizzazioni sindacali firmatarie per verificare la possibilità di un accordo sull'interpretazione autentica del contratto o accordo collettivo, ovvero sulla modifica della clausola controversa. Il testo dell'accordo è trasmesso, a cura dell'ARAN, alla cancelleria del giudice procedente, la quale provvede a darne avviso alle parti almeno dieci giorni prima dell'udienza. Decorsi novanta giorni in mancanza di accordo, la procedura si intende conclusa ed il giudice decide con sentenza sulla sola questione che ha dato vita al procedimento.

22) A. L'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 afferma che l'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro.

23) D. I dipendenti pubblici neoassunti hanno diritto a 30 giorni lavorativi di ferie più ulteriori 2 giornate. Per neoassunto s'intende il lavoratore al primo impiego nella pubblica amministrazione. Se si tratta di personale con rapporto a termine competono solo i giorni maturati in relazione alla durata del rapporto di lavoro, anche se abbia prestato altri servizi presso lo stesso ente o in enti diversi.

24) D. Lo strumento principale di reclutamento del personale presso le pubbliche amministrazioni è quello del concorso pubblico, nel rispetto del principio costituzionale della obbligatorietà del concorso pubblico per l'accesso all'impiego presso le pubbliche amministrazioni (art. 97 della Costituzione) e dell'art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In particolare il reclutamento può avvenire:

- tramite procedure selettive, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno;
- mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.

Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni devono rispettare i seguenti principi:

- adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento;
- adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
- rispetto delle pari opportunità;

- decentramento delle procedure di reclutamento;
- composizione delle commissioni con esperti di provata competenza nelle materie di concorso.

25) C. Il concetto giuridico di polizia amministrativa, ancorché nei perfezionamenti concettuali giunti ai nostri giorni, è una conquista relativamente recente, se solo si pensa che nella Costituzione del 1948 della polizia amministrativa non si fa cenno, e nel testo originario dell'art. 117 della Costituzione si fa riferimento solo alla “polizia locale urbana e rurale”, per indicare una delle materie di competenza legislativa concorrente delle Regioni ordinarie. La nozione di polizia amministrativa viene, invece, in gioco in occasione della cosiddetta “seconda regionalizzazione”, ossia con il secondo consistente trasferimento di funzioni alle Regioni e agli altri enti locali avvenuto durante gli anni settanta, che venne disposto tramite il D.P.R. n. 616/1977. Quest'ultimo, all'articolo 18, identifica le funzioni amministrative connesse a tale competenza laddove precisa che “le funzioni amministrative relative alla materia «polizia locale, urbana e rurale» concernono le attività di polizia che si svolgono esclusivamente nell'ambito del territorio comunale e che non siano proprie delle competenti autorità statali”.

26) C. L'operatore di polizia locale secondo il vigente contratto è inquadrato nella categoria C con il profilo di istruttore di polizia locale ex sesta qualifica funzionale.

27) B. La tradizionale tripartizione delle funzioni di polizia distingue tra:

- polizia di sicurezza;
- polizia giudiziaria;
- polizia amministrativa.

La polizia di sicurezza consiste in compiti di vigilanza, di prevenzione e repressione dei reati volti al mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico; la polizia giudiziaria consiste in attività informative sulle notizie di reato, attività investigative circa i reati compiuti e attività assicurative dei mezzi di prova; la polizia amministrativa consiste, infine, in quelle attività strumentali ed accessorie alla normale attività amministrativa, vale a dire quelle “attività preventive e repressive primariamente dirette a tutelare la sicurezza delle attività materiali svolte da pubbliche amministrazioni e, più precisamente, a garantire che con lo svolgimento di dette attività, non si arrechino danni o pregiudizi alle persone o alle cose” (Corte Cost., sent. n. 77 del 1987).

28) A. Il Regolamento di polizia urbana disciplina, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le norme speciali e con le finalità dello statuto della città, comportamenti ed attività comunque influenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.

29) C. Il corpo di polizia municipale esercita **funzioni di polizia commerciale, annonaria e metrica**, relative cioè alla vigilanza e al controllo sull'esercizio del commercio, in particolare dei beni di prima necessità (carne, latte, vini ecc.); in questo ultimo caso si tratta di polizia annonaria. Svolge un'attività di prevenzione e repressione degli abusi a danno dei consumatori, anche attraverso il controllo dell'osservanza da parte degli operatori commerciali

delle disposizioni in materia igienico-sanitaria degli esercizi e in materia di prezzi. Vigila inoltre sul rispetto della fede pubblica verificando e controllando l'uniformità e la precisione degli strumenti usati per pesare e per misurare.

30) A. No, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 65/1986 non è possibile delegare ad un consigliere comunale le funzioni riconosciute al Sindaco dalla stessa legge.

31) A. La funzione di polizia giudiziaria, prevista dall'art. 5, comma 1, lett. a) della legge n. 65/1986, ma anche dall'art. 57 del c.p.p., comporta che l'operatore di polizia municipale deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova (art. 55 c.p.p.).

32) B. Nel caso di missioni esterne per soccorso in caso di calamità e disastri, o per rinforzare altri Corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, le funzioni si conservano anche fuori del territorio previa esistenza di appositi piani o di accordi tra le amministrazioni interessate, e di esse va data previa comunicazione al Prefetto.

33) C. I vigili urbani svolgono funzioni di polizia edilizia, ossia vigilanza sul rispetto di tutte le prescrizioni di legge, dei regolamenti, della normativa urbanistica comunale relativa alle costruzioni, manutenzioni e conservazione degli edifici e sulla conformità delle costruzioni alle specifiche prescrizioni comunali (concessioni, licenze, autorizzazioni), nonché di polizia giudiziaria per tutti i reati previsti dalle stesse leggi e regolamenti.

34) D. L'operatore di polizia locale ha un diverso referente a seconda delle funzioni che svolge. Infatti, in qualità di agente di polizia amministrativa dipende dal Sindaco o dall'assessore da questo delegato, il quale ha il potere di direttiva nei suoi confronti; nella veste di agente di polizia giudiziaria dipende dall'Autorità Giudiziaria, sotto la cui direzione, ex art. 56 del c.p.p., svolge le relative funzioni di polizia giudiziaria; nella veste di ausiliario di pubblica sicurezza dipende, invece, operativamente dalla competente Autorità di pubblica sicurezza.

35) C. Costituiscono, tra gli altri, requisiti per il conferimento al personale di polizia municipale della qualità di agente di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5, comma 2, legge n. 65/1986:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

36) A. Il servizio di polizia locale può essere gestito in forma individuale dal singolo Comune, oppure associandosi in una delle tradizionali forme disciplinate dal D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali):

- convenzione (art. 30);
- consorzio (art. 31);

- unione di Comuni (art. 32);
- comunità montana/isolana (art. 27 e ss.).

A parte il caso della semplice convenzione, siamo di fronte a soggetti giuridicamente e finanziariamente autonomi. In particolare, l'unione e la comunità montana sono veri e propri enti locali dotati di un grado elevato di autonomia politica e organizzativa nonché di solidità strutturale.

37) A. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, legge n. 65/1986, il Prefetto, sentito il Sindaco, dichiara la perdita della qualità di agente di pubblica sicurezza qualora accerti il venir meno di alcuno dei requisiti previsti nel precedente comma 2.

38) D. Ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della strada), la rilevazione degli incidenti stradali può essere effettuata solo dalle forze di polizia con la qualifica di agente di polizia stradale e dagli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.

39) C. Il principio di sussidiarietà stabilisce che le attività amministrative dovrebbero essere svolte dall'entità territoriale amministrativa più vicina ai cittadini (i Comuni), e delegata ai livelli amministrativi territoriali superiori (Regioni, Province, aree metropolitane, comunità montane ed isolane) solo se questi possono rendere il servizio in maniera più efficace ed efficiente.

40) B. Il conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza non comporta automaticamente il porto d'arma senza licenza, pur essendone un presupposto imprescindibile, ma la determinazione dei casi e delle modalità del porto d'arma è di competenza degli enti che vi provvedono con appositi regolamenti.

ITEST del Concorso **POLIZIA MUNICIPALE**

Agenti di polizia municipale e locale e Istruttori di vigilanza

Il volume raccoglie quesiti a risposta multipla e a risposta aperta (con soluzioni ampiamente commentate) utili per una preparazione mirata a tutti i concorsi di agente di polizia locale e vigile urbano.

I questionari coprono **tutte le materie oggetto delle prove concorsuali** (diritto costituzionale, amministrativo, diritto degli enti locali, penale, processuale penale, sistema sanzionatorio amministrativo). Particolare attenzione è dedicata alle norme del Codice della strada (circolazione e infortunistica stradale), alla legislazione di pubblica sicurezza, alla disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande, alle norme in materia di polizia edilizia, ambientale, rurale, urbana, sanitaria, veterinaria, mortuaria e di sicurezza sul lavoro.

I test proposti sono stati selezionati in modo da renderli il più possibile simili (per argomento e difficoltà) a quelli generalmente oggetto delle prove di selezione.



All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al **software online per effettuare infinite simulazioni** delle prove di selezione e consultare normativa di base, formulari, modulistica.



Per completare la preparazione

PM1.1 - Concorso in **POLIZIA MUNICIPALE**

Manuale completo per la preparazione

Volume specifico per la preparazione alle prove di selezione:

- organizzazione e competenze della Polizia municipale
- tutte le materie oggetto d'esame
- software che permette infinite simulazioni d'esame con esercitazioni on line

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-9362-076-5



€ 29,00 9 788893 620765